

CONSIGLIO PROVINCIALE 12 GIUGNO 2019

*Aula Consiliare - Rocca dei Rettori*

Dott. Antonio DI MARIA - *Presidente Provincia di Benevento*

Terzo punto: "PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE STRADE STATALI NEL SANNIO"; come avete sicuramente appreso dai giornali io ho fatto una nota al Presidente del Consiglio dei Ministri, alla Deputazione parlamentare sannita, al Presidente della Regione perché, come da notizie dei giornali, eravamo un po' preoccupati sull'applicazione dello sblocca-cantieri e una serie di possibili ricadute negative sul nostro territorio. Ho fatto questa nota, l'ho inviata a tutti e ho voluto portare questo argomento all'ordine del giorno del Consiglio perché, se siamo d'accordo, subito dopo la discussione io vorrei fare una mozione all'UPI, al Ministero e alla Regione Campania perché - lo dico giusto per chiarezza - noi col nostro Bilancio provinciale ogni anno dobbiamo dare allo Stato circa 20 milioni di euro, di cui una parte che non restituiamo materialmente perché viene trattenuta dai trasferimenti che lo Stato dovrebbe dare (e parliamo di circa una decina di milioni di euro) e circa 10 milioni di euro all'anno (non entro adesso nei numeri precisi) sono delle somme che noi incassiamo dai cittadini nelle varie forme che le leggi ci consentono come attività della Provincia di Benevento, e questi fondi, li dobbiamo dare allo Stato. Allora sinceramente, in questo momento dove abbiamo delle problematiche enormi - abbiamo problematiche sulla viabilità, problematiche sul mantenimento e regimentazione delle acque, problematiche sull'edilizia scolastica, abbiamo problematiche per quanto riguarda l'ambiente, per quanto riguarda i fiumi: le sappiamo e le conosciamo tutti, perché ormai siamo tutti a conoscenza delle criticità che vive non solo questa provincia ma che vivono tutte le aree interne, e allora io ritengo che può partire da questo Consiglio provinciale una "mozione" - quindi investire l'Uncem e l'UPI su questa nostra proposta ed investire anche il Governo - sul perché queste risorse, che sono dei cittadini di Benevento e che vengono pagate da tutto il territorio, non possono rimanere alla Provincia di Benevento, magari anche "vincolate": perché noi vogliamo anche vincolarle per le emergenze di questo momento. Parliamo ad esempio dei ponti, che è una grande emergenza: noi abbiamo ricevuto dal Ministero una nota dove ci chiedevano di fare subito delle verifiche, di presentare lo stato dell'arte delle nostre strade e dei nostri ponti; noi l'abbiamo fatto puntualmente, però dopo il lavoro fatto non abbiamo avuto una sola risorsa come trasferimento per poter intervenire: e parliamo di diverse centinaia di migliaia di euro. Quella che viviamo, quindi, è una situazione "emergenziale" per cui - ecco - vorrei formare una proposta in tal senso ed aprire questo dibattito, prima con la nostra Associazione Upi ed



eventualmente affidarla alla Deputazione sannita che magari se ne farà poi carico di portarla sui vari tavoli istituzionali. Perché oggi guardate, se noi non troviamo un modo di come intervenire, soprattutto in modo celere su queste problematiche e continuiamo ad intervenire con un modello, come se è verificato fino ad oggi, che è un modello "emergenziale"... cioè noi in Italia siamo abituati ad intervenire dopo che si è verificato il problema, mentre dovremmo lavorare molto di più sulla prevenzione, sulla gestione, sulla manutenzione ordinaria del patrimonio che abbiamo. Ecco, io vorrei portare in discussione un percorso del genere, chiedendo al di là dell'interesse dello Stato e di tutti per la nostra provincia di Benevento, ma di trovare anche un percorso per trattenere queste somme qui a livello provinciale o, eventualmente, una parte di queste somme per risolvere determinate problematiche emergenziali. Chi vuole intervenire? Consigliere Lombardi.

Cons. Renato LOMBARDI - *Capogruppo Partito Democratico*

Innanzitutto non sono intervenuto prima per fare il mio "in bocca al lupo" al neo consigliere provinciale dott. Mucciacciaro: benvenuto in Consiglio e auguri di buon lavoro insieme a tutti noi. Un saluto particolare va al dottore Montella che ci ha accompagnato in questi anni, è stato... nonostante la diversità di vedute politiche, ma è stato un ottimo interlocutore con il quale si è potuto discutere e risolvere i problemi, nel limite del possibile.

In riferimento all'ordine del giorno, Presidente, lei sa che noi come passata Amministrazione facemmo una comunicazione al Ministero, che tra l'altro ce lo chiedeva specificamente, sullo stato dei nostri ponti, tutti quelli presenti sulla viabilità provinciale. Quindi ben venga questa sollecitazione al Ministero, ben venga questa sollecitazione a tutti gli Enti che ci possono dare un contributo, perché noi sappiamo che uno dei più gravi problemi che viviamo tutti i santissimi giorni sulla nostra provincia, è appunto la viabilità: abbiamo, dico, perso le elezioni noialtri sulla questione viabilità, perché senza fondi abbiamo potuto fare ben poco (forse non solo per questo, ma questo è stato uno dei motivi principali). Quindi ben venga una sollecitazione da parte nostra a tutti gli Enti, perché è importante che oltre alle risorse che già quest'anno finalmente ci sono in Bilancio per un po' di manutenzione importante... ricordiamo pure che noi da quest'anno non abbiamo più la spada di Damocle della fondovalle Isclero, della Fortorina e di altre arterie, che sono passate all'Anas, che attingevano bei soldi nella parte del Bilancio che riguardava la manutenzione. Ma al di là di questo, noi abbiamo comunque 1.300 km di viabilità e questi 1.300 km di viabilità, tranne che per alcuni tratti, effettivamente riversano in condizioni non idonee. Inoltre colgo l'occasione Presidente per sollecitare anche a lei e al Consigliere delegato una manutenzione urgente per quanto riguarda il taglio siepi, per quanto



riguarda le scarpate, l'erbaccia, perché effettivamente alcune strade non si possono più transitare e anche di sollecitare, in accordo con la Regione, perché la Regione per una parte faceva queste opere sul nostro territorio ecc. eccetera. Abbiamo saputo dalla stampa che Lei ha nominato il nuovo dirigente dell'ufficio Infrastrutture: il mio in bocca al lupo e buon lavoro al nuovo Dirigente, con la preghiera di una presenza maggiore perché lui è già tanto impegnato al Comune - Presidente, non voglio fare polemica assolutamente - però stare un giorno a settimana a dirigere il settore infrastrutture della Provincia è troppo-troppo poco. Inoltre sul comparto 4 dove il buon ingegnere... lo voglio far presente ma Lei lo sa, lo sappiamo tutti quanti, il buon ingegnere Dell'Omo è impegnato in Regione e non riesce a seguire bene-bene quelle che sono i 200, quasi 300 km di rete viaria. Noi ci confrontiamo giornalmente perché i problemi sono tanti e tali, lei ha visto che le ho inviato alcune Pec perché veramente stiamo in alcune zone in condizioni pietose, è importante anche dare un supporto a quel comparto perché materialmente non ce la può fare. Quindi questo percorso facciamolo insieme, in questo caso non esiste una maggioranza e una opposizione, questo non è un atto politico ma atto serio e concreto del quale ne hanno bisogno tutti i nostri abitanti.

Cons. Pasquale CAROFANO – *Sannio Campania Europa*

Un saluto ed un augurio al nuovo Consigliere provinciale. Io condivido la proposta del Presidente di attivare tutte le strade per avere ogni tipo di risorsa. Quello che diceva prima il consigliere Renato Lombardi, io lo condivido appieno, perché ci sono cose che dobbiamo vedere a lungo termine, ma ci sono anche cose che noi dobbiamo vedere nell'immediato, nel senso che noi abbiamo problemi sulle strade provinciali con delle buche che non siamo in grado diappare: dobbiamo trovare un metodo, che non può essere quello che il Sindaco quando ha una emergenza, perché ci sono delle buche sulle strade provinciali, deve chiamare l'ingegnere a qualsiasi ora del giorno o della notte. Individuiamo qualche reperibile, individuiamo un numero verde, individuiamo qualche modalità per intervenire, perché poi i costi sono tutti a carico della Provincia. Faccio un esempio: sulla mia provinciale nei giorni che ha piovuto c'era una buca che ha mandato in panne sette-otto macchine, perché quando siamo intervenuti, abbiamo chiamato la Provincia che è venuta dopo tre giorni aappare il buco. Sono tutti soldi e spese, che noi portiamo a carico dell'Ente provinciale, perché le macchine chiaramente chiederanno il risarcimento danni su quello che è accaduto; quindi una buca che si potevaappare con 20 euro, avremo danni per migliaia di euro. Ecco noi dobbiamo sicuramente fare azioni di lungo periodo, ma dobbiamo anche vedere nell'immediato che cosa fare.



Noi siamo nel pieno della Città del Vino, diciamo che stiamo quasi per completare il percorso e se noi vogliamo portare i turisti sul nostro territorio, come ci siamo già detti altre volte, lo sfalcio dell'erba sulle provinciali è fondamentale, perché altrimenti abbiamo ingressi alle città - come può essere Guardia Sanframondi, Solopaca piuttosto che Telesse Terme (che tra l'altro vive di turismo oltre alla Città del Vino) ma abbiamo sulle strade davvero l'erba che supera di qualche metro il piano stradale. Quindi dobbiamo intervenire nell'immediatezza per risolvere questi problemi e poi, nel medio e lungo periodo, io sono d'accordo: se riusciamo a mantenere le risorse sul territorio provinciale, è un fatto sicuramente positivo per cui annuncio il mio voto "favorevole" alla proposta fatta dal Presidente. Grazie.

Presidente Antonio DI MARIA

Sono comunque problematiche che ricadono poi sull'approvazione del Bilancio. E allora se siamo tutti d'accordo e se mi date anche un contributo nella stesura, perché poi eventualmente la nota o la delibera, facendo un po' una verifica anche da parte degli Uffici in questa direzione, se mi date mandato, cercherò di scrivere una proposta nel migliore dei modi per poi investire sia l'Upi, sia la Regione che la Deputazione sannita.

Cons. Renato LOMBARDI

Presidente, scusa se interrompo: hai due elenchi già pronti, che noi nella passata Amministrazione abbiamo predisposto.

Cons. Giuseppe BOZZUTO

Solo per dire che rispetto alla situazione che è stata illustrata dai consiglieri Carofano e Lombardi, quindi rispetto ai problemi quotidiani ed urgenti, ci sono delle risorse che noi dovremmo cercare di attivare con delle procedure più tempestive: questo è un problema di organizzazione degli Uffici e il modo d'intervenire in maniera tempestiva - come dicevo poc'anzi. È uno dei problemi che affronteremo a breve e con il Presidente abbiamo già avuto modo di discuterne, perché adesso è questo il problema fondamentale.

Presidente Antonio DI MARIA

E allora chi è favorevole?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Unanimità.

